

Dodicesimo giorno - mercoledì 12 maggio

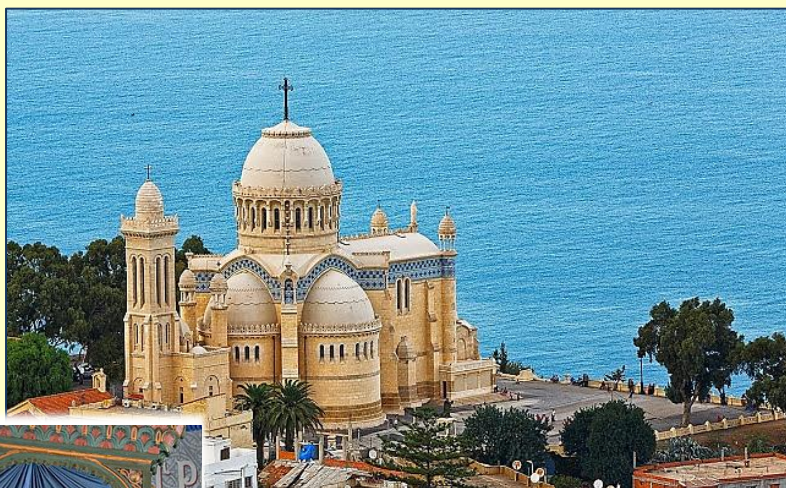
Notre-Dame d'Afrique (Algeria)

**Intenzione di preghiera:
Per le persone sole e per coloro che hanno perso la speranza**

Un faro di luce nel mondo è la grande **basilica mariana di Notre-Dame d'Afrique, nella città di Algeri**. Il bellissimo santuario domina un alto promontorio che guarda il mare Mediterraneo.

IL SANTUARIO

L'edificio sacro fu realizzato su iniziativa del vescovo Louis Pavy a **partire dal 1855, poco dopo la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione da parte di papa Pio IX, avvenuta l'8 dicembre 1854.**



Notre-Dame d'Afrique. Qui accanto: la statua della Madonna Nera



Monsignor Pavy, originario di Lione, quando venne ad Algeri intendeva costruire un edificio che emulasse quello di Notre-Dame di Fourvière a Lione e farne meta di pellegrinaggi da tutto il mondo cristiano.

La chiesa fu realizzata in stile bizantino con un'alta cupola e tre absidi. **Al suo interno si venera una statua della Madonna Nera** posta su un alto piedistallo sull'altare maggiore. Nell'abside si legge, in francese, in arabo e in dialetto berbero, la seguente

invocazione: **"Nostra Signora d'Africa, pregate per noi e per i Musulmani"**. La statua della Vergine, in bronzo, rivestita di un sontuoso mantello ricamato in stile berbero, proviene dal monastero trappista di Staouéli dove era stata posta nel 1840 dal primo vescovo di Algeri, predecessore di monsignor Pavy. La costruzione della chiesa ebbe termine nel 1872 e la custodia fu affidata alla *Società dei missionari d'Africa (i Padri bianchi)* e alle *Suore missionarie di Nostra Signora d'Africa*. Papa Pio IX concesse alla chiesa il titolo di Basilica il 30 aprile 1876.

LA VERGINE MARIA E L'ISLAM. Maria è molto venerata anche dai musulmani. Lei, che nella storia è stata configurata come protettrice della cristianità, ha un posto di tutto rilievo nella fede islamica e, come ebbe a dire l'arcivescovo di Algeri Henri Teissier, **Nostra Signora d'Africa è madre di tutti**. Nel santuario **cristiani e musulmani condividono lo stesso spazio di preghiera da più di 150 anni**. È un'oasi di pace e di raccoglimento per i due gruppi diversi che anche nei momenti di odio e di violenza non hanno mai smesso di invocare la sua protezione.

Nota: I Beati 19 Martiri d'Algeria. Il giorno **8 maggio** la Chiesa ha ricordato i diciannove religiosi e religiose uccisi in Algeria da gruppi islamisti armati negli anni dal 1994 al 1996, proclamati beati l'8 dicembre 2018. Questi martiri, negli anni neri dell'Algeria, **hanno offerto speranza** al popolo algerino e sono stati un segno fondamentale di presenza cristiana, in dialogo con il mondo islamico.